



CAMERA di COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA MONZA BRIANZA

0392807521 – 0392807511

Aumentano del 4,6% i nuovi assunti rispetto al 2009 ma restano negativi il saldo tra entrate e uscite dal mondo del lavoro (-3.750) e il tasso di variazione occupazionale (-2%)

BRIANZA E LAVORO: AAA CERCASI SPECIALIZZATI, ASTENERSI “GENERICI”

Più di 1 nuova assunzione su 3 riguarda professioni qualificate (dirigenti e professioni tecniche), solo 1 su 10 le non qualificate. E la “spintarella” per trovare lavoro funziona quasi nella metà dei casi. La Camera di commercio di Monza e Brianza prosegue con l’attività dello Sportello Impresa Lavoro, affiancato dall’Ufficio di collocamento dei designer

Monza, 15 settembre 2010. La Brianza assume gli specializzati: più di 1 nuova assunzione su 3 prevista dalle imprese riguarda professioni qualificate (dirigenti e professioni tecniche), solo 1 su 10 le non qualificate. E per trovare lavoro la “spintarella” funziona ancora nella metà dei casi: per le imprese della Brianza il 25% delle selezioni di personale avviene per il tramite di conoscenza diretta e il 22,2% attraverso le segnalazioni di conoscenti e fornitori. Nel 2010, complessivamente, le imprese della Brianza, pur restando prudenti nelle assunzioni, mettono in previsione di chiudere il 2010 con un aumento di nuovi assunti rispetto allo scorso anno del 4,6%, passando da 5.180 assunzioni non stagionali previste per il 2009 a 5.420 per il 2010. Il tasso di variazione occupazionale resta comunque negativo (-2%), con un saldo tra entrate e uscite dal mondo del lavoro pari a -3.750. Le difficoltà per la Brianza riguardano soprattutto l’industria (-2,7) e le imprese con meno di dieci dipendenti (-3,2), mentre i servizi alla persona e i servizi informatici registrano tassi positivi (rispettivamente +0,5 e +0,9). La crisi penalizza anche l’occupazione immigrata: e se nel 2005 in Brianza ogni tre assunti uno era immigrato (32,7%), nel 2010, in linea con quanto successo lo scorso anno, solo uno su sei sarà immigrato (16,9%). Del resto, le richieste di immigrati rispetto al totale delle assunzioni non stagionali in Brianza è un dato inferiore alla media lombarda (20,6%) e a quella del Nord Ovest (20,4%). Per quanto riguarda invece le assunzioni complessive per gruppi professionali in Brianza, le professioni più richieste rimangono quelle tecniche (25,0%) e le professioni commerciali e nei servizi (19,2%). Le imprese della Brianza richiedono più operai (lo scorso anno rappresentavano il 12,3% del totale delle richieste, nel 2010 il 13,8%) e meno impiegati (da 19,1% dello scorso anno al 10,1% per il 2010). Nello specifico le assunzioni non stagionali previste dalle imprese in Brianza nel 2010 saranno 1.040 professioni nelle attività commerciali e nei servizi, 1.360 fra le professioni tecniche, 550 impiegati, 600 conduttori di impianti e operai semiqualeficati, 750 operai specializzati, 620 professioni non qualificate, 420 fra le professioni intellettuali e 80 dirigenti. La professione più richiesta è l’addetto alle vendite al minuto, con 550 assunzioni previste, mentre il diploma resta il titolo di studio più richiesto (46,2%). Tra i laureati spiccano come maggiormente richiesti dalle imprese della Brianza quelli che hanno seguito un indirizzo economico. Il 24,4% del totale delle assunzioni per il 2010 è considerata di difficile reperimento; in particolare fra le professioni più “ricercate” ci sono, tra le altre, gli operai addetti ai macchinari dell’industria tessile, i meccanici di macchine fisse e mobili, gli addetti alle vendite all’ingrosso e i tecnici paramedici. Sono alcuni dei dati che emergono dal Sistema Informativo Excelsior 2010, diffuso dalla Camera di Commercio di Monza e Brianza. E per favorire l’incontro fra domanda e offerta di lavoro la Camera di commercio di Monza e Brianza, in collaborazione con Formaper, prosegue con l’attività dello Sportello Impresa Lavoro, iscritto nell’albo regionale degli enti autorizzati all’intermediazione. Il servizio ha l’obiettivo di soddisfare le esigenze delle imprese del territorio di Monza e Brianza in termini di risorse umane, attraverso l’analisi dei fabbisogni aziendali e il supporto nel reperimento dei profili richiesti. E da settembre apre l’ufficio di collocamento dei designer. Il nuovo servizio favorirà l’incontro di domanda e offerta di lavoro tra designer e imprese e si rivolge alle imprese “design oriented” che cercano un designer, ai professionisti designer in cerca di occupazione, e ai freelance in cerca di nuove commesse. Un matching tra i profili dei designer e le richieste di aziende attive nella fabbricazione di mobili, complementi d’arredo, gioielli, ma anche barche, e settori specifici, insomma tutte quelle realtà imprenditoriali di design che necessitano di un coordinamento tra impresa e professionista. *“In questo momento fra crisi e ripresa, l’occupazione rimane un aspetto preoccupante -ha dichiarato Carlo Edoardo Valli, Presidente della Camera di commercio di Monza e Brianza -Abbiamo il dovere di sostenere le tante famiglie in difficoltà, i giovani in cerca di un lavoro, e l’incontro fra la domanda e l’offerta di occupazione. Ed è proprio in quest’ottica che abbiamo voluto aprire lo Sportello Impresa Lavoro e quello nello specifico dedicato al design.”*

Professioni richieste e titolo di studio

Per quanto riguarda invece le assunzioni complessive per gruppi professionali in Brianza, le professioni più richieste rimangono quelle tecniche (25,0%) e le professioni commerciali e nei servizi (19,2%). Le imprese della Brianza richiedono più operai (lo scorso anno rappresentavano il 12,3% del totale delle richieste, nel 2010 il 13,8%) e meno impiegati (da 19,1% dello scorso anno al 10,1% per il 2010).

Nello specifico le assunzioni non stagionali previste dalle imprese in Brianza nel 2010 saranno 1.040 professioni nelle attività commerciali e nei servizi, 1.360 fra le professioni tecniche, 550 impiegati (di cui 150 addetti alla gestione degli stock, degli approvvigionamenti e dei trasporti), 600 conduttori di impianti e operai semiqualeficati, 750 operai specializzati, 620 professioni non qualificate, 420 fra le professioni intellettuali e 80 dirigenti. La professione più richiesta è l'addetto alle vendite al minuto, con 550 assunzioni previste, mentre il diploma resta il titolo di studio più richiesto (46,2%). Tra i laureati spiccano come maggiormente richiesti dalle imprese della Brianza quelli che hanno seguito un indirizzo economico.

Professioni difficili da reperire

Il 24,4% del totale delle assunzioni per il 2010 è considerata di difficile reperimento; in particolare fra le professioni più "ricercate" ci sono, tra le altre, gli operai addetti ai macchinari dell'industria tessile, i meccanici di macchine fisse e mobili, gli addetti alle vendite all'ingrosso e i tecnici paramedici. Il mismatching fra domanda e offerta di lavoro, che si evince dalla difficoltà di reperimento delle professioni, in Italia riguarda il 26,7% delle nuove assunzioni, in Lombardia il 26,8% e in Brianza il 24,4%. La motivazione principale per il difficile reperimento di alcune figure professionali è dovuta alla mancanza di candidati con adeguata qualificazione ed esperienza (Brianza: 13%, Lombardia: 14,6% Italia: 14,3%)

Sportello Impresa Lavoro. E' il servizio della Camera di commercio di Monza e Brianza, svolto in collaborazione con l'azienda speciale Formaper che fornisce un'attività di intermediazione fra lavoratori e imprese per soddisfare le esigenze delle aziende di Monza e Brianza in termini di risorse umane, attraverso l'analisi dei fabbisogni aziendali e il supporto nel reperimento dei profili richiesti. Il servizio, iscritto nell'albo regionale degli enti autorizzati all'intermediazione, è destinato alle piccole e medie imprese della provincia di Monza e Brianza ai lavoratori, inoccupati o disoccupati, persone in cerca di lavoro o in fase di cambiamento e/o di mobilità. Per informazioni **039.2807446** sportelloimpresalavoro@mb.camcom.it

L'ufficio di collocamento dei designer. Il nuovo servizio favorirà l'incontro di domanda e offerta di lavoro tra designer e imprese e si rivolge alle imprese "design oriented" che cercano un designer, ai professionisti designer in cerca di occupazione, e ai freelance in cerca di nuove commesse. Un matching tra i profili dei designer e le richieste di aziende attive nella fabbricazione di mobili, complementi d'arredo, gioielli, ma anche barche, e settori specifici, insomma tutte quelle realtà imprenditoriali di design che necessitano di un coordinamento tra impresa e professionista. Per informazioni design@mb.camcom.it

Le prime 10 professioni per numero di assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 – Monza e Brianza

GRUPPI PROFESSIONALI	Assunzioni non stagionali 2010 (v.a.)	Difficile reperimento (%)
Totale	5.420	24,4%
1. Dirigenti	80	28,6%
Direttori dipartimentali in grandi aziende private	40	23,8%
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	420	30,4%
Specialisti in scienze matematiche, fisiche e naturali	180	28,6%
3. Professioni tecniche	1.360	18,5%
Tecnici dei rapporti con i mercati	370	23,3%
4. Impegnati	550	16,5%
Personale addetto alla gestione degli stock, degli approvvigionamenti e dei trasporti	150	22,5%
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	1.040	30,6%
Addetti alle vendite al minuto	550	23,1%
6. Operai specializzati	750	38,2%
Meccanici, montatori, riparatori e manut. macchine fisse e mobili (esclusi add. montaggio)	220	82,0%
7. Conduttori di impianti e operai semiqualeficati addetti a macchinari fissi e mobili	600	28,7%
Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	150	10,3%
8. Professioni non qualificate	620	8,0%
Personale non qualif. nei servizi di pulizia, igienici e assimilati	420	8,4%

Fonte: Elaborazione della Camera di commercio di Monza e Brianza su dati Sistema Informativo Excelsior 2010

Le prime 10 professioni per difficoltà di reperimento nelle assunzioni non stagionali previste dalle imprese per il 2010 – Monza e Brianza

Professioni	di difficile reperimento (val.%)
1. Operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni e assimilati	89,4%
2. Meccanici, montatori, riparatori e manut. Macchine fisse e mobili	82,0%
3. Altre professioni (tra le professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi)	79,5%
4. Addetti alle vendite all'ingrosso	73,3%
5. Specialisti nelle scienze della vita	70,8%
6. Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	68,4%
7. Professioni qualificate nei servizi personali e assimilati	67,6%
8. Operai specializzati installazione e manutenzione attrezzature elettriche ed elettroniche	60,3%
9. Addetti alle macchine per lavorazioni metalliche e per prodotti minerali	52,8%
10. Tecnici paramedici	50,0%

Fonte: Elaborazione della Camera di commercio di Monza e Brianza su dati Sistema Informativo Excelsior 2010